

Spiare è bello se stani i parassiti

► **Tempi più "duri" per evasori e corruttori: sono in arrivo premi e protezioni per chi denuncia le ruberie**

ROMA «Con il Governo Monti il clima nel Paese è in effetti mutato». Lo certifica il direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befera, snocciolando i primi successi del 2011 (11,5 miliardi incassati dalla lotta all'evasione con oltre due milioni di controlli), ricordando i 250 atti intimidatori subiti da Equitalia («cui si è tentati di assegnare l'improprio ruolo di ammortizzatore sociale») e annunciando il nuovo reddito-metro con una "campagna di primavera" di maxi controlli grazie allo sblocco - voluto da Monti - del prezioso incrocio di dati del sistema Serpico.

Bastone e... carota

«Se a chi denuncia un evasore venisse fatto uno sconto sulle tasse, le segnalazioni fioccherebbero», suggerisce Giorgio Frascini, fondatore del sito whistleblowing.it. Lui da anni sostiene l'introduzione di premi e protezioni per chi "fischia" il fuorigioco dei ladri, denunciando le ruberie di superiori e colleghi a danno del



«Finora è emersa una furbizia individuale di corta veduta. Cifra autentica di ciò è solo la mediocrità umana e morale».

ATTILIO BEFERA,

DIRETTORE AGENZIA ENTRATE

bene comune. «Non è il sistema perfetto premiare qualcuno solo perché fa il suo dovere - aggiunge - ma in questo momento e in Italia forse è l'unico strumento possibile. Basta sapere che, una volta scelta la strada dell'incentivazione all'onestà dietro ricompensa, poi non si torna indietro».

L'ok di Patroni Griffi

Ora il metodo della "delazione" - che è norma in molti Paesi del mondo ed è stato più volte sollecitato all'Italia dalle istituzioni

► Tangenti

Arresti domiciliari per l'ad dell'Autostrada Venezia-Padova, Lino Brentan. È accusato di corruzione: avrebbe gestito «un consolidato sistema di irregolare aggiudicazione dei lavori pubblici». Un gruppo di imprenditori locali, grazie alle tangenti, si aggiudicava tutti i cantieri a «trattativa privata» per ragioni d'urgenza.

► Blitz Perugia

I finanziari perugini hanno compiuto una sessantina di controlli in una sola giornata e il risultato è stato che nel 30% dei casi non è stato emesso lo scontrino fiscale. Nel mirino bar, tatuatori e parrucchieri. In alcuni casi il numero di violazioni accertate è già arrivato a tre: con la quarta scatterà la sospensione dell'attività.

► Affitti in nero

Grazie alla banca dati "Serpico" (il Servizio per le informazioni sul contribuente, che sarà sempre più utilizzato in futuro) i finanziari di Corsico (Milano) hanno smascherato un uomo che, affittando "in nero" dieci immobili, aveva sottratto al fisco 200 mila euro negli ultimi 5 anni. Rischia una sanzione fino a 250 mila euro.

Le "delazioni" del popolo web

- **Segnalazioni.** Sul sito evasori.info piovono post anonimi ogni minuto. Le categorie più segnalate: bar, ristoranti, alimentari/tabacchi, servizi alla persona e catering.
- **Sommerso.** Quanto invece all'entità dell'evasione segnalata, sono saldamente in testa medici e dentisti, seguiti da edilizia, ristoranti e settore immobiliare.

europee - è stato sposato dal ministro per la Pubblica amministrazione, Filippo Patroni Griffi, su suggerimento della Commissione "per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corru-

zione nella pubblica amministrazione". Il ministro ha promesso che lo trasformerà in un emendamento al disegno di legge anticorruzione in discussione alla Camera. Si prevede che il dipendente pubblico che segnala - al-

l'autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti o ad un superiore - illeciti a danno dello Stato «non possa essere sanzionato, licenziato o sottoposto a misura discriminatoria». Anzi, la sua denuncia sarà segretata e, se andrà a buon fine, ricompensata con «un premio non inferiore al 15 e non superiore al 30% della somma recuperata a seguito di condanna definitiva della Corte dei Conti».

● LORENZO GRASSI

Fiamme Gialle

Gli 'spunti' anonimi del 117

ROMA Sul sito della Guardia di Finanza è scritto a chiare lettere che «alle segnalazioni anonime giunte al 117 non viene dato seguito». Ma le cose non stanno esattamente così. È vero che se si presentano segnalazioni senza fornire i dati anagrafici, queste non potranno trasformarsi in denunce formali tali da far scattare un'indagine. Ma è anche vero che - come confermano ambienti delle Fiamme Gialle - «non si butta niente che appaia importante» e le segnalazioni anonime «possono trasformarsi in spunti investigativi». Oppure rimanere in sonno nei database dei comandi provinciali, per poi risvegliarsi (irrobustendo il fascicolo informativo) quando un contribuente incappa nei controlli. ● METRO